

ERA TESSERATA PER PEDEROBBA

# Triatleta investita e uccisa due anni all'imputato

PEDEROBBA

Patteggiati 2 anni di reclusione (pena sospesa) per l'incidente stradale mortale del marzo scorso, a Tamai di Brugnera, non lontano dalla provincia di Treviso, in cui perse la vita la triatleta 44enne Francesca Manfè, tesserata per la A3 Fotomeccanica Triathlon di Pederobba. Il giudice ha concesso le attenuanti generiche all'imputato, nonostante la recidiva per guida in stato di ebbrezza, e gli ha revocato la patente, riducendo al minimo il concorso di colpa della vittima che, prima di essere investita, correva a lato della strada nello stesso senso di marcia dell'auto. La persona che ha patteggiato è C.F., 78 anni, residente nel comune di Pasianno di Pordenone. I familiari di Francesca Manfè, a seguito della tragedia, che all'epoca colpì molto tutta l'opinione pubblica a Nordest, si sono affidati a **Giesse, gruppo specializzato nella tutela dei familiari delle vittime di incidenti stradali.**

L'incidente risale al 3 marzo scorso. L'imputato stava percorrendo via Prata in località Tamai, a Brugnera, a bordo della sua Fiat Multipla. È una strada molto tranquilla, magari un po' stretta, e mette in collegamento Prata di Sotto, frazione di Prata di Pordenone, a Tamai e quindi a Brugnera, è una provinciale. Ver-



Francesca Manfè

so le 17, con un tasso alcolemico nel sangue superiore al consentito dal Codice della strada, l'automobilista non si accorse di Francesca Manfè che correva sul ciglio erboso a destra della carreggiata. A seguito dell'impatto, Francesca fu caricata sul parabrezza e poi scaraventata in avanti per oltre 10 metri, finendo esanime nel fossato di scolo delle acque piovane che corre parallelo alla strada. Vani furono i soccorsi. I carabinieri ripeterono l'alcol test per due volte e l'esito fu sempre positivo: 1.08 grammi per litro alle 17.45; 0.94 grammi per litro alle 18.03. Francesca lavorava come impiegata a Maron di Brugnera. Sposata, con due figli minorenni, era una apprezzata atleta. Prima di tesserarsi per la società di Pederobba aveva gareggiato sotto le insegne della ReAction Pordenone. —

ROSARIO PADOVANO